

SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)	2
B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)	4
B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva)	5
B.4.2 Consumo di energia(alla capacità produttiva)	6
B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)	8
B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato	9
B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)	11
B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)	12
B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)	15
B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)	16
B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)	17
B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)	18
B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti	20
B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	21
B.14 Rumore	22
B.16 Altre tipologie di inquinamento	24
B.17 Linee di impatto ambientale	25



SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)										
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	Eventuali sostanze pericolose contenute		Frasi R	Frasi S	Classe di pericolosità	Consumo annuo
					N. C. S.	Denominazione				
Ammoniaca	UNIVAR spa	Materia prima ausiliaria	CC1 CC2	Liquido	1336-21-6	Ammoniaca soluzione	10-25	34-50	26-36-37-39-45-61	3.500 kg
Carboidrazide	AURORA CYCLO 1270	Materia prima ausiliaria	CC1 CC2	Liquido	497-18-7	Carboidrazide	8-9	5-20-21-22-36-37-38		4.000 kg
Soda caustica	CHIMITEX spa	Materia prima ausiliaria	GEA	Liquido	1310-73-2	Soda caustica	30	35	1-2	90.000 kg
Calce idrata	Unicalce spa	Materia prima ausiliaria	GEA	Polvere fine	1305-62-0	Iidrossido di calcio		41	26-39	40.000 kg
Acido cloridrico	UNIVAR spa 101823	Materia prima ausiliaria	GEA	Liquido	7647-01-1	Acido cloridrico soluzione	30-33	34-37	1-2-26-45	120.000 kg

Cloruro ferrico	UNIVAR spa 136500	Materia prima ausiliaria	GEA	Liquido	7705-08- 0	Ferro cloruro ferrico	41	22- 34	26- 36- 37- 39	37.000 kg
Polielettrolita	Henkel	Materia prima ausiliaria	GEA	Solido		P3 ferrocryl 98722		NO	NO	1.300 kg
Anidride carbonica	SAPIO industrie	Materia prima ausiliaria	GEA	Gas liquefatto	00124- 38-9	Anidride carbonica		RA s	9- 23	11.000 kg
Glicole etilenico	Carlo erba reagenti CE0034	Materia prima ausiliaria	MAN	Liquido	107-21-1	Glicol etilenico	98	22		500 kg
Idrogeno		Materia prima ausiliaria	CC1 CC2	Gas						9.000 kg
Resine	DOW italia srl	Materia prima ausiliaria	GEA	Solido	009052- 45-3	Dowex MAC-3 LB		36		200 kg
Olio isolante e lubrificante		Materia prima ausiliaria	MAN	Liquido						

B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva)

n.	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Utilizzo	Volume totale annuo, m ³	Consumo giornaliero m ³	Portata oraria di punta, m ³ /h	Presenza Contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta
1	Acquedotto ad uso potabile	SEG	<input type="checkbox"/> igienico sanitario <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	30.000	80	n.d.	SI			
2	Pozzo	CC1 CC2 GEA	<input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> altro: rigenerazione resine, preparazione reagenti ITAR	200.000	640	50	SI			
3	Corso d'acqua artificiale	CC1 CC2	<input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> raffreddamento	375.000.000	1.000.000	50.000	SI			

B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva)

Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	ENERGIA TERMICA			ENERGIA ELETTRICA		
			Potenza termica di combustione (kW)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)
Produzione elettrica CC1 (PE1)	Turbina a gas Gruppo 4 (TG4)	Gas naturale	443.000	-	-	180.000	1.162.500	1.128.000
Produzione elettrica CC1 (PE1)	Turbina a vapore Gruppo 1	-	-	-	-	93.750	562.500	562.500
Teleriscaldamento (TLR)	Centrale di scambio termico dedicata al teleriscaldamento	-	-	30.000	30.000	-	-	-
Produzione elettrica CC2 (PE2)	Turbina a gas Gruppo 5 (TG5)	Gas naturale	678.500	-	-	295.000	1.875.000	1.818.000
Produzione elettrica CC2 (PE2)	Turbina a gas Gruppo 6 (TG6)	Gas naturale	678.500	-	-	295.000	1.875.000	1.818.000
Produzione elettrica CC2 (PE2)	Turbina a vapore Gruppo 2	-	-	-	-	390.000	1.950.000	1.950.000
Produzione elettrica di emergenza (PEA)	Motore diesel (DG1)	Gasolio	1.395	-	-	530	0,8	-
Produzione elettrica di emergenza (PEA)	Motore diesel (DG2)	Gasolio	1.395	-	-	530	0,8	-

TOTALE	3.000	155.000	Energia elettrica	0,0004	0,02
---------------	--------------	----------------	--------------------------	---------------	-------------

B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)

Combustibile	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)
Gas naturale	-	1.058.051	47.263,5	50.007.183.840
Gasolio per riscaldamento	0,2 %	1	42.710	42.710

B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato

N° totale camini: 5

n° camino: E001

Posizione amministrativa: A

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
200 metri	28,65 m ²	PE2 – Turbina a gas Gruppo 5	Nessuno

Monitoraggio in continuo delle emissioni; SÌ

n° camino: E002

Posizione amministrativa: A

Caratteristiche del camino

Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
200 metri	28,65 m ²	PE2 – Turbina a gas Gruppo 6	Nessuno

Monitoraggio in continuo delle emissioni: SÌ

n° camino: E003		Posizione amministrativa: A	
Caratteristiche del camino			
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
100 metri	31,61 m ²	PE2 – Turbina a gas Gruppo 4	Nessuno
Monitoraggio in continuo delle emissioni: SI			
n° camino: E004		Posizione amministrativa: E	
Caratteristiche del camino			
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
25 metri	0,64 m ²	PEA – Caldaia ausiliaria ESISTENTE (23 MWt)	Nessuno
Monitoraggio in continuo delle emissioni: NO			
n° camino: E005		Posizione amministrativa: n.a.	
Caratteristiche del camino			
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e dispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento
n.d.	n.d.	PEA – Caldaia ausiliaria FUTURA (35 MWt)	Nessuno
Monitoraggio in continuo delle emissioni: NO			

B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)

Camino	Portata Nm ³ /h	Inquinanti	Flusso di massa, kg/h	Flusso di massa, kg/anno	Concentrazione ¹ , mg/Nm ³	% O ₂
1	2.050.000 (C)	NOx	62 (C)	461.250 (C)	< 30 (M)	15% (M)
		CO	62 (C)	461.250 (C)	< 30 (M)	
2	2.050.000 (C)	NOx	62 (C)	461.250 (C)	< 30 (M)	15% (M)
		CO	62 (C)	461.250 (C)	< 30 (M)	
3	1.300.000 (C)	NOx	39 (C)	292.500 (C)	< 30 (M)	15% (M)
		CO	39 (C)	292.500 (C)	< 30 (M)	
4	19.000 (C)	NOx	3,8	570	< 200	3%
		CO	1,9	285	< 100	
5	38.000 (C)	NOx	7,6	1.140	< 200	3%
		CO	3,8	570	< 100	

¹ Per i turbogas Gruppi 5 e 6 la concentrazione di NO_x pari a 30 mg/Nm³ sarà raggiunta entro due anni dalla messa in esercizio del turbogas Gruppo 6; per il turbogas Gruppo 4 la concentrazione di NO_x pari a 30 mg/Nm³ sarà raggiunta entro il 2008.

B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)

N° totale punti di scarico finale: 7

n° scarico finale: 1		Recettore: Canale Muzza		Portata media annua: 425.000 m ³ /a (M)		
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AI	CC1-CC2-GEA-MAN	90%	Continuo	-	ITAR	n.d.
AD	SEG	7%	Continuo	-	ITAR	n.d.
MI	SEG	3%	Saltuario	10.000	ITAR	n.d.

n° scarico finale: 2		Recettore: Canale Muzza		Portata media annua: n.a. (scarico di emergenza in caso di manutenzione Canale Muzza)		
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AI	CC1-CC2-GEA-MAN	90%	Continuo	-	ITAR	n.d.
AD	SEG	7%	Continuo	-	ITAR	n.d.
MI	SEG	3%	Saltuario	10.000	ITAR	n.d.

n° scarico finale: 3		Recettore: Canale Muzza		Portata media annua: 3.000 m ³ /a (S)		
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
MN	SEG	100%	Saltuario	3.000	-	n.d.
n° scarico finale: 4		Recettore: Canale Muzza		Portata media annua: 15.000 m ³ /a (S)		
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
MN	SEG	100%	Saltuario	15.000	-	n.d.
n° scarico finale: 5		Recettore: Canale Muzza		Portata media annua: 15.000 m ³ /a (S)		
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
MN	SEG	100%	Saltuario	10.000	-	n.d.

n° scarico finale: 6		Recettore: Canale Muzza		Portata media annua: 375.000.000 m ³ /a (M)		
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AR	CC1-CC2	100%	Continuo	-	-	pH: n.d. 13°C < T < 28°C
n° scarico finale 7		Recettore: Fiume Adda		Portata media annua: n.a. (scarico di emergenza in caso di manutenzione Canale Muzza)		
Caratteristiche dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m ²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
AR	CC1-CC2	100%	Saltuario	-	-	pH: n.d. 13°C < T < 28°C

B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)

Scarichi parziali	Inquinanti	Sostanza pericolosa	Flusso di massa g/h	Concentrazione mg/l
AI	Solidi sospesi totali	NO	226,4	2,3
	Ferro	NO	16,2	0,2
	Stagno	NO	22,6	0,2
	Solfati	NO	2.458,1	25,3
	Cloruri	NO	10.899,9	112,3
	Fluoruri	NO	22,6	0,23
	Azoto totale	NO	456,1	4,7
	Azoto nitroso	NO	12,9	0,1
	Azoto nitrico	NO	207,0	2,1
	IPA totali	SI (PP)	2,1E-03	2,2E-05
	Naftalene	SI (PP)	2,9E-04	3,0E-06
	Acenaftilene	NO	9,7E-05	1,0E-06
	Acenaftene	NO	2,3E-04	2,3E-06
	Fluorene	NO	2,6E-04	2,7E-06
	Fluorantene	SI (P)	1,6E-04	1,7E-06
	Pirene	NO	1,3E-04	1,3E-06
	Carbonio organico totale	NO	142,6	1,5

Le sostanze inquinanti sono individuate sulla base dei risultati delle analisi chimiche eseguite periodicamente sulle acque reflue della Centrale depurate all'ITAR. Sono riportate le sostanze che nell'anno di riferimento (2005) hanno superato almeno una volta il limite di rilevabilità della metodologia analitica utilizzata nella determinazione. La concentrazione è calcolata come concentrazione media dei risultati delle analisi nel periodo; qualora l'analisi avesse riscontrato valori di concentrazione dell'inquinante inferiori al limite di rilevabilità si è assunto come valore il limite di rilevabilità stesso (approccio conservativo). Il flusso di massa è calcolato sulla base della periodicità di scarico finale nel Canale Muzza (12 h/day) e di un volume annuo di acque reflue trattate pari a 450.000 m³.

B.1.1.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione
060404	Rifiuti contenenti mercurio	liquido	45 kg	MAN	A7	fusti	D15
070104	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	liquido	1.740	MAN	A7	fusti	D9
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	liquido	9.720	MAN	A7	fusti	R13
130307	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	liquido	220	MAN	A7	fusti	R13
130501	Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	solido non pulverulento	2.540	MAN	A7	fusti	D14
130703	Altri carburanti comprese le miscele	liquido	8.740	MAN	A7	fusti	D14
150101	Imballaggi in carta e cartone	solido non pulverulento	15.410	SEG	A2	cassone	R13

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione
150106	Imballaggi in materiali misti	solido non pulverulento	20.140	SEG	A1	cassone	R13
150202	Absorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido non pulverulento	1.440	MAN	A7	fusti	D14
150203	Absorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	solido non pulverulento	13.640	MAN	n.a.	Cassone (Raccolta in area temporanea)	R13
160211	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi	solido non pulverulento	200	MAN	A7	bancali	R13
160506	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	solido non pulverulento	229	SEG	A7	fusti	D15
160507	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	liquido	16	SEG	A7	fusti	D15
160508	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	liquido	169	SEG	A7	fusti	D15
160708	Rifiuti contenenti olio	solido non pulverulento	35.800	MAN	A7	fusti	D15

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione
170405	Ferro e acciaio	solido non pulverulento	27.880	MAN	A6	sfuso	R13
170411	Cavi, diversi da quelli da cui alla voce 170410	solido non pulverulento	6.520	MAN	A6	sfuso	R13
170603	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	solido non pulverulento	8.600	MAN	A5	cassone	D15
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 170901, 170902 e 170903	solido non pulverulento	10.160	MAN	A7	fusti sfusi	R13
190801	Vaglio	solido non pulverulento	9.120	GEA	A3	cassone	D15
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	fangoso palabile	146.640	GEA	A4	cassone	D1
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	liquido	150.800	GEA	n.a.	Aspirazione diretta dalla vasca ITAR	D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta	Fase di provenienza	Stoccaggio		
					N° area	Modalità	Destinazione
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	solido non pulverulento	158	GEA	A7	fusti	D15
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	solido non pulverulento	160	SEG	A7	cassonetto	D15
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	solido non pulverulento	22.160	SEG	A6	cassone	R13
200303	Residui della pulizia stradale	liquido	5.380	SEG	n.a.	Aspirazione diretta	D8/D9

NOTE

Nell'elenco dei rifiuti non sono compresi quelli riconducibili unicamente alle attività straordinarie di realizzazione del Gruppo 6 e di smantellamento di impianti dismessi. Per i restanti rifiuti, la quantità annua prodotta è stata assunta pari a quella del 2005, anno in cui l'impianto ha cominciato a funzionare nella sua configurazione alla capacità produttiva.

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti

Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs. 22/97? SI

Indicare la **capacità di stoccaggio** complessiva (m³):

- rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento 20 m³
- rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento 20 m³
- rifiuti pericolosi destinati al recupero 0,5 m³
- rifiuti non pericolosi destinati al recupero 20 m³
- rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno 0

Viene indicata la capacità di stoccaggio complessiva consentita in funzione della tipologia di rifiuto.

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
A1	Contenitore assimilabili agli urbani	20 m ³		Cassone scarrabile su area pavimentata	Rifiuti assimilabili agli urbani
A2	Contenitore carta/cartone	20 m ³		Cassone scarrabile su area pavimentata	Carta e cartone
A3	Contenitore vaglio acque di raffreddamento	20 m ³		Cassone scarrabile su area pavimentata	Residui sgrigliatura acque di raffreddamento
A4	Contenitore fanghi ITAR	20 m ³		Cassone scarrabile su area pavimentata e con tettoia	Fanghi impianto trattamento reflui
A5	Contenitore lana di roccia	20 m ³		Cassone scarrabile su area pavimentata	Lana di roccia
A6	Deposito legno e rottami		400 m ²	Area pavimentata (cemento) chiusa con recinzione	Legno, rottami di ferro e acciaio, spezzoni cavi vari, apparecchiature fuori uso
A7	Deposito rifiuti speciali		160 m ²	Area pavimentata (cemento) chiusa con recinzione	Rifiuti speciali

B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche		
				Modalità	Capacità	Materiale stoccato
B1	Magazzino Olii	-	140 m ²	fusti	180 kg	Olio lubrificante
				sacchi	25 kg	Resine
				Bidoni	250 kg	Glicole etilenico
				sacchi	25 kg	Polieletrolita
B2	Edificio demi		720 m ²	serbatoio	2 x 6.000 litri	Acido cloridrico
				serbatoio	30.000 litri	Soda caustica
				serbatoio	1500 litri	Carboidrazide
				Fusti	25 litri	Ammoniaca
B3	Fossa idrogeno		170 m ²	Bombole	100 x 30 kg	Idrogeno
B5	Edificio acque reflue		350 m ²	silos	85 m ³	Calce idrata
				Serbatoio	5.000 litri	Anidride carbonica
				Serbatoio	20 m ³	Cloruro ferrico

Sorgenti di rumore	Localizzazione	Pressione sonora massima (dB _A) ad 1 m dalla sorgente		Sistemi di contenimento nella sorgente	Capacità di abbattimento (dB _A)
		giorno	notte		
Trasformatore 4TA	S15	60	60	-	-
Trasformatore 2T1	S16	75	75	-	-
Trasformatore 2T2	S17	75	75	-	-
Trasformatore 5T	S18	68 / 82	68 / 82	-	-
Trasformatore 5TA	S19	62	62	-	-
Trasformatore 6T	S20	68 / 82	68 / 82	In fase di attuazione	15
Trasformatore 6TA	S21	62	62	-	-

NOTE

Per le componenti dei Gruppi 4, 5 e 6, e per i trasformatori 5TA e 6TA sono riportati i livelli di pressione sonora di progetto. Per le componenti turbogas Gruppi 4, 5 e 6 il valore di emissione di progetto corrisponde all'emissione dei turbogas dotati di cabinato standard "a pelle" del corpo macchina.

Per le componenti del Gruppo 4 la capacità di abbattimento è stata verificata da campagne di misura *post operam*.

Per le componenti dei Gruppi 5 e 6 la capacità di abbattimento è quella attesa in seguito agli interventi di insonorizzazione ancora in corso sui Gruppi 5 e 6. Al completamento degli interventi sarà realizzato il collaudo acustico dell'opera (verifica dell'efficacia dell'insonorizzazione dei Gruppi 5 e 6).

Per i trasformatori 1T, 4T1, 4TA, 2T1 e 2T2 si riportano i valori di targa.

Per quanto riguarda i trasformatori 5T e 6T i valori di pressione sonora sono riportati nel formato "P / M" dove:

- P, corrisponde al valore richiesto da progetto
- M, corrisponde al valore misurato in esercizio

Sul "Trasformatore 6T" è previsto un intervento di mitigazione attraverso l'installazione di una parete fonoassorbente. È prevista una capacità di abbattimento di progetto di 15 dB(A). Al momento della presentazione della domanda AIA l'intervento non è ancora stato realizzato.

Al termine degli interventi di insonorizzazione sarà eseguita una campagna di monitoraggio del rumore ambientale per la verifica del rispetto dei limiti di immissione al confine del sito.

B.16 Altre tipologie di inquinamento

Riportare in questa sezione le informazioni relative ad altre forme di inquinamento non contemplate nelle sezioni precedenti, quali per esempio inquinamento luminoso, elettromagnetismo, vibrazioni, amianto, PCB

AMIANTO: è stata censita e mappata la sua presenza in centrale, i punti sono sottoposti ad una campagna di sorveglianza periodica, su base annuale, con la conseguente valutazione dello stato di conservazione per ogni punto; nel caso siano riscontrati dei degradi o vi siano degli interventi che possano in qualche modo riguardare uno dei punti, viene attivata una procedura di intervento, progettata e concordata con A.S.L., per l'esecuzione dell'incapsulamento o la bonifica del punto interessato.

ELETTROMAGNETISMO: Sono state eseguite ad ora due campagne di misurazione per determinare i livelli, presenti nell'area di centrale, la prima nel 2002, la seconda nel 2006 a seguito del completamento delle attività di costruzione del Gruppo 6. Ciò contribuirà a definire, in accordo con il medico competente, le misure preventive da adottare.

VIBRAZIONI: è in corso di esecuzione la determinazione dell'esposizione del personale, mentre è in previsione l'esecuzione di misure relative ai macchinari interessati come produttori delle stesse.

B.17 Linee di impatto ambientale	
<u>ARIA</u>	
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale di macro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	<input type="checkbox"/> SI
Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale da micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali	<input type="checkbox"/> NO
Contributi potenziali ad inquinamenti atmosferici transfrontalieri	<input type="checkbox"/> NO
Rischi di inquinamento atmosferico da sorgenti diffuse	<input type="checkbox"/> NO
Rischio di produzione di cattivi odori	<input type="checkbox"/> NO
Rischio di produzione di aerosol potenzialmente pericolosi	<input type="checkbox"/> NO
Rischi di incidenti con fuoriuscita di nubi tossiche	<input type="checkbox"/> NO
<u>CLIMA</u>	
Potenziali modifiche indesiderate al microclima locale	<input type="checkbox"/> NO
Rischi legati all'emissione di vapor acqueo	<input type="checkbox"/> NO
Potenziali contributi all'emissione di gas-serra	<input type="checkbox"/> SI
<u>ACQUE SUPERFICIALI</u>	
Consumi di risorse idriche	<input type="checkbox"/> NO
Deviazioni permanenti di corsi d'acqua ed impatti conseguenti	<input type="checkbox"/> SI
Rischi di interferenze negative con l'esistente sistema di distribuzione delle acque	<input type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento di acque superficiali da scarichi diretti	<input type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento di corpi idrici superficiali per dilavamento meteorico di superfici inquinate	<input type="checkbox"/> NO
Rischi di inquinamenti acuti di acque superficiali da scarichi occasionali	<input type="checkbox"/> SI
Rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	<input type="checkbox"/> SI

<u>ACQUE SOTTERRANEE</u>	
Riduzione della disponibilità di risorse idriche sotterranee	<input type="checkbox"/> NO
Consumi di risorse idriche sotterranee	<input type="checkbox"/> SI
Interferenze dei flussi idrici sotterranei (prime falde) da parte di opere sotterranee	<input type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti	<input type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose attraverso la movimentazione di suoli contaminati	<input type="checkbox"/> NO
<u>SUOLO, SOTTOSUOLO, ASSETTO IDRO GEOMORFOLOGICO</u>	
Potenziale incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta) dell'assetto idraulico di corsi d'acqua e/o di aree di pertinenza fluviale	<input type="checkbox"/> NO
Potenziale erosione indiretta di litorali in seguito alle riduzioni del trasporto solido di corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> NO
Consumi di risorse del sottosuolo (materiali di cava, minerali)	<input type="checkbox"/> NO
Potenziali alterazioni dell'assetto esistente dei suoli	<input type="checkbox"/> NO
Induzione (o rischi di induzione) di subsidenza	<input type="checkbox"/> NO
Rischio di inquinamento di suoli da parte di depositi di materiali con sostanze pericolose	<input type="checkbox"/> NO
<u>RUMORE</u>	
Potenziali impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio	<input type="checkbox"/> SI
Potenziali impatti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da traffico indotto	<input type="checkbox"/> NO
<u>VIBRAZIONI</u>	
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio	<input type="checkbox"/> NO
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio prodotte dal traffico indotto	<input type="checkbox"/> NO

<u>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</u>	
Introduzione sul territorio di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	<input type="checkbox"/> SI
Rischio di modifica dell'attuale distribuzione delle sorgenti di onde elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	<input type="checkbox"/> SI
Potenziale produzione di luce notturna in ambienti sensibili	<input type="checkbox"/> SI